

REGIONE
AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



AUTONOME
REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

DECRETO DELLA DIRIGENTE
Ripartizione IV – Gestione risorse strumentali
Ufficio Appalti, contratti ed economato

Proroga del contratto per il servizio di vigilanza presso gli Uffici giudiziari di Bolzano – Corso Libertà, 23 e Piazza Tribunale, 1 stipulato fra il Comune di Bolzano e la Suedtiroler Ronda srl (ora Cittadini dell’Ordine spa) al n. 45951 rep. di data 23.10.2014 e di servizio di portierato presso il Giudice di pace di Bolzano, per il periodo dal 01.04.2021 al 30.09.2021. Impegno della relativa spesa. CIG 8672455045.
Euro 89.809,08.- cap. U02011.0570
Euro 20.291,04.- cap. U02011.0150

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con decreto legislativo 7 febbraio 2017 n. 16 “*Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l’attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari*” sono tra l’altro delegate alla Regione a decorrere dal 1 gennaio 2017 le funzioni relative alla fornitura dei servizi necessari al funzionamento degli uffici e tra questi anche il servizio di vigilanza (art. 1 comma 1 e comma 2 lettera c) del d.lgs. citato);

- la norma di attuazione suddetta prevede che la Regione subentri ex lege nei contratti in corso relativi alle funzioni citate, fino alla rispettiva scadenza, rimborsando all’amministrazione della giustizia gli oneri sostenuti dal 1 gennaio 2017 e fino alla comunicazione da parte del Ministero di apposito atto ricognitivo dei contratti nei quali subentra la Regione medesima (art. 1 comma 12);

Vista la nota ministeriale di data 16 giugno 2017, prot. n. 0025079U e la nota dirigenziale di data 8 giugno 2017 protocollo in arrivo 9148/22/06/2017-A, con la quale sono stati trasmessi alla Regione i contratti in vigore nei quali subentra la Regione medesima;

Visto il proprio decreto n. 459 – 04.08.2017: “Presenza d’atto, subentro e relativo impegno delle somme esigibili per gli esercizi 2017, 2018, 2019 in relazione a prestazioni contrattuali in essere in attuazione del decreto legislativo 7 febbraio 2017, n.16” con il quale la Regione è subentrata – fra altri - nel contratto per il servizio di vigilanza presso gli Uffici giudiziari di Bolzano – Corso Libertà, 23 e Piazza Tribunale, 1, stipulato fra il Comune di Bolzano e la Suedtiroler Ronda srl (ora Cittadini dell’Ordine spa) al n. 45951 rep. di data 23.10.2014 con scadenza 31 ottobre 2017 ed ha impegnato la relativa spesa;

Ravvisato che, al fine di garantire il mantenimento delle condizioni di sicurezza che devono essere assicurate alle sedi istituzionali della Giustizia con decreti n. 692 del 25.10.2017, n. 1434 del 31.10.2018, n. 402 del 30.04.2019, n. 583 del 26.06.2019, n. 1298 del 20.12.2019, n. 715 del 11.06.2020 e 1362 del 22.10.2020 la Dirigente della Ripartizione V ha prorogato con proroga tecnica fino al 31 marzo 2021 il servizio di cui in oggetto;

Considerato che per quanto riguarda lo svolgimento del servizio di vigilanza presso la propria sede istituzionale, l'Amministrazione regionale ha aderito alla procedura aperta indetta il 3 gennaio 2017 dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti della Provincia Autonoma di Trento (APAC) per la conclusione di una convenzione per l'erogazione dei servizi di vigilanza attiva e passiva in immobili collocati in provincia di Trento, suddivisa in 11 lotti, predisposta in applicazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 1795 del 14 ottobre 2016 con oggetto "Individuazione dei beni e dei servizi ad elevata standardizzabilità, ai sensi dell'art. 36 ter 1, commi 4 e 5, della Legge provinciale 23/1990 e dei "Prezzi di riferimento", ai sensi dell'art. 36 ter 1, comma 7, della Legge provinciale 23/1990 e delega all'Agenzia Provinciale per gli appalti e contratti – APAC per la relativa attuazione”;

Vista inoltre la convenzione prot. n. 8096 stipulata in data 13 aprile 2018 tra la Provincia Autonoma di Trento e la Regione Autonoma Trentino Alto Adige recante la disciplina dei rapporti con l'APAC, quale centrale di committenza, centrale di acquisto e soggetto aggregatore provinciale, e in particolare l'art. 3, che garantisce alla Regione la adesione alle convenzioni quadro attivate da APAC;

Vista la nota prot. RATAA/0006750/07/03/2019-A, dalla quale risulta che APAC, con verbale rep. n. 62/2019 di data 18/02/2019 ha disposto l'aggiudicazione per il servizio di vigilanza in relazione agli immobili collocati in provincia di Trento, non consentendo l'ampliamento del servizio presso gli Uffici siti in provincia di Bolzano, come fin dalle fasi iniziali richiesto dalla Regione;

Considerato che la legge regionale n. 2 del 22 luglio 2002, stabilisce espressamente all'art. 2 comma 1 bis che "Ogni richiamo al territorio provinciale contenuto nella normativa di cui al comma 1 è da intendersi riferito all'intero territorio regionale", comma introdotto con legge regionale 16 luglio 2004, n. 1;

Considerato che APAC con nota prot. n. RATAA/0011634/03/05/2019-A comunica *"l'impossibilità di estendere l'ambito di applicazione della convenzione anche agli immobili dislocati nel territorio bolzanino [...]"* e, quindi, l'impossibilità ad esperire apposita procedura di gara in convenzione come preventivato;

Preso atto dell'impegno di APAC ad esperire apposita procedura di gara volta a garantire, nel breve periodo, il servizio di vigilanza per un anno presso gli Uffici di cui sopra, allo scopo di consentire continuità alla gestione del servizio di cui si tratta;

Preso atto altresì della sopravvenuta impossibilità per APAC di effettuare procedure di gara per servizi, come ravvisato nella nota prot. RATAA/0011634/03/05/2019-A;

Considerata inoltre la delibera di Giunta Provinciale n. 1076 del 03 agosto 2020, con cui la Provincia rimuove, dalle categorie di beni oggetto di accordo quadro o convenzione della centrale di committenza APAC, il Servizio di vigilanza;

Considerato altresì il comma 5 dell'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990 per il quale *"// ricorso alle convenzioni quadro è in ogni caso escluso quando l'amministrazione aggiudicatrice stipula convenzioni per l'acquisto di servizi o forniture ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 381 del 1991 o procede ad affidamenti ai sensi dell'articolo 29 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 (legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016) o nei casi previsti dall'articolo 32, comma 4 sexies, della legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016"*, che esclude per le Pubbliche amministrazioni del territorio provinciale la possibilità di ricorrere a convenzioni o accordi quadro di qualsivoglia centrale di committenza aventi ad oggetto appalti ad alta intensità di manodopera;

Considerato quindi, alla luce degli accadimenti sopra descritti, penalizzanti per la scrivente Amministrazione e in alcun modo alla stessa imputabili, che si è dovuto ridefinire la propria modalità di acquisizione di servizi di vigilanza, non più disponibili in convenzione e che a breve si avvierà procedura di gara, per l'affidamento del servizio di vigilanza complessivo, ricomprensivo degli immobili degli Uffici Regionali e gli Immobili delle sedi giudiziarie, per ottemperare alla normativa in materia di appalti finalizzata alla programmazione e al non frazionamento degli acquisti;

Ritenuto quindi opportuno, nelle more dello svolgimento di una nuova procedura di gara da parte dello scrivente Ente di prorogare di altri 6 mesi, dal 01.04.2021 al 30.09.2021, il servizio di vigilanza di cui in oggetto, al fine di garantire il mantenimento delle condizioni di sicurezza che devono essere assicurate agli immobili, alle stesse condizioni attualmente in vigore, come da contratto in oggetto e comunque con clausola risolutiva nel caso la procedura di gara termini prima del 30.09.2021;

Accertato che la proroga trova fondamento giuridico nell'art. 106 comma 11 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m., consentendola per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente;

Visti inoltre i decreti della Dirigente della Ripartizione V n. 781 del 25.06.2020 con cui si è ampliato il servizio oggetto di contratto al n. 45951 rep. di data 23.10.2014, come previsto all'art. 23 del Capitolato d'onori, prevedendo un servizio di portierato presso il Giudice di Pace di Bolzano in ottemperanza alle misure anti-covid fino al 31.10.2020 ed il successivo decreto n. e 1362 del 22/10/2020 con cui si è prorogato il servizio stesso fino al 31.03.2021;

Viste le Ordinanze n. 14-15-16/2020 del Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano ed i decreti - Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 *Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*

- Decreto-legge 13 marzo 2021, n. 31 *Misure urgenti in materia di svolgimento dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19*

- Decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30 *Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena*

- Dpcm 2 marzo 2021 *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»* che confermano il permanere dello stato di emergenza;

Vista quindi la nota del Direttore dell'Ufficio giudici di pace e giustizia riparativa RATAA/0006457/15/03/2021-A, che conferma la necessità del servizio di portierato anche presso il Giudice di Pace di Bolzano, in ottemperanza alla normativa covid19 alle medesime condizioni contrattuali e secondo gli stessi orari, dal lunedì al sabato, per 6 ore al giorno, compreso il mese di agosto 2021;

Vista la nota prot. RATAA/0006525/15/03/2021-P, con la quale la Regione ha chiesto alla ditta Cittadini dell'Ordine spa, p.iva e CF 02415990213, con sede in Bolzano, via Lancia, 6/A, la disponibilità a prorogare il servizio di vigilanza presso gli Uffici giudiziari di Bolzano ed il servizio di portierato presso il Giudice di pace di Bolzano, dal 01.04.2021 al 30.09.2021, con clausola risolutiva nel caso in cui la procedura di individuazione del nuovo contraente avvenga prima del 30.09.2021;

Vista la nota prot. RATAA/0006973/18/03/2021-A con cui la ditta Cittadini dell'Ordine spa ha dato la propria disponibilità a prorogare il servizio di vigilanza ed il servizio di portierato sopraccitati per il periodo dal 01.04.2021 al 30.09.2021 alle stesse condizioni previste contrattualmente, con accettazione della clausola risolutiva;

Ritenuto congruo il corrispettivo applicato dalla ditta Cittadini dell'ordine spa;

Ritenuto che la documentazione amministrativa proposta sia valida e ritenuto che la ditta Cittadini dell'ordine spa possieda i requisiti di carattere generale e tecnico-professionali per l'espletamento del servizio;

Visto il D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 e s.m. "Codice dei Contratti pubblici" ed in particolare l'art. 106, comma 11;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 213 di data 23.12.2020 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2021 – 2023";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 214 di data 23.12.2020 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2021 - 2023"; Visto l'art. 2 comma 1 della legge regionale 22 luglio 2002 n. 2 come modificato da ultimo dall'art. 6 della legge regionale 26 luglio 2016 n. 7

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e s.m., come modificata e integrata dalla L.R. 23.11.2015 n. 25;

Ritenuto opportuno approvare ed impegnare la spesa relativa al periodo 01.04.2021 – 30.09.2021 per il servizio di vigilanza presso gli Uffici della Giustizia di Bolzano e dei servizi aggiuntivo di portierato presso il Giudici di Pace di Bolzano;

Accertata la disponibilità di fondi sul cap. U02011.0570 e sul cap. U02011.0150 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso ed accertato che la spesa è compatibile con il patto di stabilità per l'esercizio di competenza e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della L.R. 15 luglio 2009, n. 3 e s.m.;

d e c r e t a

- di prorogare di ulteriori 6 mesi, ovvero dal 01.04.2021 al 30.09.2021, il servizio di vigilanza presso gli Uffici della Giustizia di Bolzano Corso Libertà, 23 e Piazza Tribunale, 1 ed il servizio di portierato presso il Giudice di Pace di Bolzano, salva comunque la possibilità di risoluzione anticipata, nel caso in cui la procedura di individuazione del nuovo contraente avvenga prima del 30.09.2021, per le motivazioni espresse in premessa. CIG: 8672455045;

- di approvare la spesa complessiva di Euro 110.100,12.- IVA inclusa (Euro 90.246,00.- iva esclusa) per i servizi di cui in oggetto, per le motivazioni sopra indicate, così suddivisi:
 - o servizio di vigilanza presso gli Uffici della Giustizia di Bolzano Corso Libertà 23 e Piazza Tribunale 1, per complessivi Euro 89.809,08.- iva inclusa per il periodo 01.04.2021 - 30.09.2021;
 - o servizio di portierato presso il Giudice di pace di Bolzano, per complessivi Euro 20.291,04.- iva inclusa, per il periodo 01.04.2021 - 30.09.2021;

- di impegnare la spesa complessiva di Euro 110.100,12.- IVA inclusa in favore della ditta Cittadini dell'Ordine spa, con sede in Bolzano, via Lancia, 6/A, CIG 8672455045, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs.118/2011 e s.m., in considerazione dell'esigibilità della medesima imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, come segue:

Importo iva compresa	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Bilancio	Capitolo	Codice
89.809,08.-	02	01	1	03	2021	U02011.0570	U.1.03.02.13.001
20.291,04.-	02	01	1	03	2021	U02011.0150	U.1.03.02.13.001

- di provvedere alla relativa liquidazione con successivo atti a seguito di presentazione di regolari fatture da parte della ditta.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014 n. 10.

Ai sensi dell'art. 120 commi 1 e 5 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 "Codice di processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla piena conoscenza del medesimo.

ev

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO APPALTI
CONTRATTI ED ECONOMATO
- dott. Michele Tessari -
[Firmato digitalmente]

LA DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE IV
Gestione risorse strumentali
- dott.ssa Antonella Chiusole -
[Firmato digitalmente]

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93)